

ABONAMENTI: ITALIA e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Martedì 13 Marzo 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.

Il viassetto danubiano premessa all'accordo pacifico dell'Europa

Gombös sarà oggi a Roma - Il viaggio da Budapest col Ministro d'Italia - Anche Dollfuss atteso - Interesse e fiducia in tutte le capitali

Il problema danubiano

Quando nell'autunno del 1918 l'impero austro-ungarico si disintegrò, la soluzione dell'impero austro-ungarico, sulle cui rovine sorse il nuovo stato, si ingrandirono al punto da far sorgere il problema danubiano...

normali di vita né all'Austria né all'Ungheria. Quindi occorre ad ogni costo trovare una soluzione. L'unica possibile sarebbe quella di un accordo economico austro-ungarico, aperto all'adesione degli altri stati della Piccola Intesa...

La partenza del Premier ungherese

BUDAPEST, 12 p.m. Il Presidente del Consiglio ungherese, generale Gombös, accompagnato dal Ministro d'Italia a Budapest, Principe Colonna, dal Consigliere di Legazione barone Apor e dal Capo dell'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio, Antal, è partito ieri alle 13,30 per Roma.

Allo stesso tempo il ministro degli Esteri, il Ministro d'Austria ed altre personalità. Prima di partire il generale Gombös ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«Attendo molto dai risultati del mio attuale viaggio romano e sono convinto che non solo le parti strettamente interessate, ma anche tutta l'Europa, segue con grande attenzione il nostro soggiorno romano e attende con fiducia la soluzione dei problemi attuali del bacino danubiano. Ognuno brama ardentemente di vedere finalmente una vera pace e una soluzione concreta.»

«Molte congetture vengono fatte intorno al prossimo incontro di Roma. Si tratta semplicemente di questo: l'Italia, l'Austria e l'Ungheria cercheranno di intensificare, viceversa, i loro rapporti economici. La mancanza di una buona soluzione a Roma è una cosa certa, che non si prepara una migliore soluzione per l'Ungheria.»

Il Budapest Hirap scrive: «Il chiaro scopo delle trattative di Roma è di regolare i problemi economici del bacino danubiano sulla base di preferenze e di scambi di merci tra stati complementari. Tale idea incontra il favore di tutte le grandi potenze. Finora non si è potuto procedere sulla via della realtà perché gli Stati della piccola Intesa volevano porre le questioni politiche di un campo economico pur di assicurare la loro egemonia. L'Ungheria è riuscita a risolvere i suoi rapporti economici con la Svizzera e la Germania. Se le trattative romane porteranno al risultato del collocamento di tutte le eccedenze dei suoi prodotti agrari e potrà fare a meno del mercato economico che da anni è stato chiuso all'exportazione ungherese per costringerci ad accettare l'egemonia ceca.»

Il Pester Lloyd scrive: «L'incontro romano è il logico seguito delle conversazioni svoltesi negli ultimi mesi tra gli uomini dei tre paesi che, in corrispondenza delle amichevoli relazioni, hanno portato ad una cordiale concordanza di vedute su tutti i problemi politici ed economici comuni ai tre Stati. Le conversazioni vertevano, anzitutto, sul problema economico e precisamente sul problema della sicurezza economica nel bacino danubiano. Avranno come base il Memoriale Mussolini del 28 settembre 1933.»

Dopo avere rilevato l'inattuabilità dell'Anschluss e del Piano danubiano della Piccola Intesa, il giornale scrive che l'azione dell'Italia nel bacino danubiano non risponde in nulla ad una politica di espansionismo politico, come è il caso di quella della Piccola Intesa, che rappresenta un permanente pericolo per il ristabilimento dell'equilibrio nel bacino danubiano.

«E' appunto proposito dell'Italia una missione dell'Italia ripristinare attraverso una salda collaborazione unghero-austriaca il giusto equilibrio degli interessi. Questa sistemazione è aperta a tutti gli Stati, che vogliono collaborare all'opera di ricostruzione e quindi anche alla Piccola Intesa. Speriamo che Praga possa essere influenzata nel senso che modifichi certi aspetti del suo atteggiamento, perché si creino le premesse per una collaborazione dell'Ungheria, dell'Austria e della Germania. L'Italia, l'Austria e l'Ungheria hanno posto sul tavolo apertamente le loro carte: la parola è ora alla Francia e alla Piccola Intesa.»

Il demoliberalista Pesti Naplo, sotto il titolo: «Benesi si recherà a Roma. Si fanno sempre più vivi i contrasti fra l'Italia e la Germania», scrive in un editoriale: «Una sola politica estera ungherese esiste ed i fatti dimostrano che è la sola possibile: la politica dell'amicizia fra l'Italia e l'Ungheria. Occor-

S. E. Starace a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 12 p.m. Una folla immensevole ha assistito all'andata di circa 5000 organizzati che hanno poi sfilato alla presenza del Segretario del Partito venuto a presiedere il rapporto delle gerarchie locali.

La città era tutta pavesata con drappi e con bandiere. Il Segretario del Partito percorrendo il fronte dello schieramento si è più volte indugiato in colloquio con gli umili e interessanti dei problemi più vitali della città e della provincia.

Frattanto in piazza della Vittoria si erano ammassate le falangi dei giovani, le organizzazioni del partito e sindacali, le imponenti masse dei lavoratori rurali convenute da ogni parte della provincia e il popolo che hanno accolto il sovraggiungere del Segretario del Partito con una nuova imponente dimostrazione.

Il Gerarca dopo avere assistito allo sfilamento che si è protratto per oltre due ore ha parlato rivolendo parole di elogio ai gerarchi e ai preziosi per l'attività da loro svolta.

Suocessivamente il Segretario del Partito lasciata la piazza della Vittoria ha visitato la casa del Fascio, ricevuto nella storica sala del tricolore dalle autorità tra le quali era anche il Vescovo.

Il Podestà ha parlato brevemente ed ha presentato al Segretario del Partito i due primi volumi della opera di Lazzaro Spallanzani editi a cura del comune di Reggio Emilia; un volume su Antonio Fontanesi pittore Reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del comune di Reggio.

Il Podestà ha inoltre offerto per il comune e nel nome del Capo del Governo la somma di L. 50000 per la erigenda casa del bimbi al mare.

Nel pomeriggio il Segretario del Partito dopo avere assistito nel campo Miraballo all'incontro di calcio fra la squadra Reggiana e Ravenna ha presieduto nel teatro Municipale il Rapporto delle Gerarchie Provinciali. Il Rapporto è stato letto dal Podestà che ha felicitato il popolo che aveva espresso in mattinata, il Segretario Federale successivamente ha riferito con un'ampia e documentata relazione sui risultati conseguiti in ogni settore dal Partito e dalle organizzazioni dipendenti.

Il Segretario del Partito ha commentato ed ha approvato la relazione rinnovando il suo piano al Segretario federale ed ai collaboratori e ricordando anche l'opera svolta dal Prefetto per rendere possibile una più intensa attività in tutte le branche della vita fascista della Provincia.

Terminato il rapporto il Segretario del Partito si è recato a visitare le officine meccaniche intrattenendosi cordialmente con gli operai ed ha presenziato quindi l'inaugurazione del dopolavoro della società Emiliana e dei servizi elettrici visitando da ultimo una galleria d'arte.

La laboriosa giornata che si è svolta tra continue acclamazioni al Fascismo e al Capo del Governo si è conclusa con il ricevimento delle donne Fasciste.

Il Segretario del Partito ha commentato ed ha approvato la relazione rinnovando il suo piano al Segretario federale ed ai collaboratori e ricordando anche l'opera svolta dal Prefetto per rendere possibile una più intensa attività in tutte le branche della vita fascista della Provincia.

Terminato il rapporto il Segretario del Partito si è recato a visitare le officine meccaniche intrattenendosi cordialmente con gli operai ed ha presenziato quindi l'inaugurazione del dopolavoro della società Emiliana e dei servizi elettrici visitando da ultimo una galleria d'arte.

La laboriosa giornata che si è svolta tra continue acclamazioni al Fascismo e al Capo del Governo si è conclusa con il ricevimento delle donne Fasciste.

Il Segretario del Partito ha commentato ed ha approvato la relazione rinnovando il suo piano al Segretario federale ed ai collaboratori e ricordando anche l'opera svolta dal Prefetto per rendere possibile una più intensa attività in tutte le branche della vita fascista della Provincia.

Terminato il rapporto il Segretario del Partito si è recato a visitare le officine meccaniche intrattenendosi cordialmente con gli operai ed ha presenziato quindi l'inaugurazione del dopolavoro della società Emiliana e dei servizi elettrici visitando da ultimo una galleria d'arte.

I CARABINIERI IN CONGEDO A ROMA

Quindicimila "fiamme d'argento", rendono omaggio al Re e al Capo del Governo

ROMA, 12 p.m. La bella manifestazione si è protratta oltre mezz'ora.

S. M. il Re rispondeva col saluto militare all'entusiasmo delle fiamme d'argento.

Terminato lo sfilamento, il Sovrano ed il Principe Ereditario sono stati fatti segno ad una nuova dimostrazione da parte della popolazione, il corteo proseguiva trattando verso piazza Venezia, ove si è adunato ammassando in linea di colonne con il fronte rivolto verso l'Altare della Patria.

Al piedi della scala del Vittoriano ai cui lati si erano disposte le musiche del RR. CC. e del Metropolitani, avevano preso posto il generale dei Carabinieri, l'ispettore di zona, e gli ufficiali delle tre Legioni del CC. RR. dell'Urbe.

L'omaggio al Capo del Governo Durante l'ammassamento una folla numerosissima si era raccolta ai lati della vasta piazza occupando gli sbocchi delle vie adiacenti al palazzo del Quirinale il Comandante generale dell'Arma, con il Presidente della federazione nazionale, e gli altri membri della Commissione che prendevano posto alla testa dello schieramento recandosi quindi a deporre una grande corona sulla tomba del Millenario.

Ad un squillo di trombe tutti i vessilli si sono inchinati, le fiamme d'argento hanno levato il braccio nel saluto romano mentre le musiche suonavano la canzone del Piave.

Subito dopo l'ammassamento ha fatto fronte a palazzo Venezia e poteri ha levata una entusiastica acclamazione al Capo del Governo.

Il generale di Sanmarzano, il generale Caprini ed i membri della Commissione, si sono portati a Palazzo Venezia mentre i Vessilli venivano recati sulla prima linea dello schieramento.

Le musiche hanno intonato «Giovinezza» e la folla si è associata alla manifestazione che si è fatta sempre più vibrante. Poco dopo il balcone di palazzo Venezia si è chiuso e il Duce è apparso. Per qualche minuto lo scroscio degli applausi e il clamore delle acclamazioni ha coperto il suono delle trombe.

Ad un cenno del Capo del Governo si è fatto un religioso silenzio. Il Capo del Governo ha ricambiato con le più schiette simpatie il saluto delle fiamme d'argento dicendosi certo che esse anche nella vita civile serberanno intatte ed intatte le virtù superbe del carabiniere italiano.

Una manifestazione di questo entusiasmo ha risposto alle parole del Duce il quale dopo avere salutato romanamente ha lasciato il balcone. Ma ha dovuto di nuovo affacciarsi fatto segno a vivissima dimostrazione.

Il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'Inno Siamese ed i reparti hanno presentato le armi.

Il Sovrano, esequiato dalle autorità si è subito recato nel tempio, ove ha fatto deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia, soffermandosi dinanzi a ciascuna di esse.

All'uscita si è di nuovo formato il corteo di automobili, che ha recato tutti i convenuti a Piazza Venezia. Nella vasta piazza una numerosa folla si era raccolta in attesa dell'arrivo del Re. Sulla scala del Vittoriano erano disposti reparti di Carabinieri Reali con musica e bandiera ed un gruppo di ufficiali di tutte le forze armate.

Salutato dagli applausi della folla, S. M. il Re del Siam è salito la scala del Vittoriano col Governatore, il Prefetto e le altre autorità ed il seguito, mentre la musica intonava l'Inno Reale Siamese. Sul ripiano antistante alla Tomba del Milite Ignoto, presso la quale ha fatto deporre una grande corona, S. M. il Re del Siam ha sostato in raccoglimento e la musica ha intonato la canzone del Piave. Il Sovrano dopo compiuto il rito ha voluto ammirare il magnifico panorama che si gode dall'alto del Vittoriano e si è fatto un religioso silenzio.

Una numerosa folla raccolta all'esterno della stazione calorosamente applaudiva i Sovrani siamesi quando essi in automobile hanno lasciato la stazione diretti all'albergo dove hanno preso alloggio.

La visita al Pantheon ed al Vittoriano Stamane poco dopo le 10,30, S. M. il Re del Siam, accompagnato dai componenti la Missione Reale d'onore, dal Capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli Esteri e dal suo seguito, si è recato al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re.

Erano a ricevere il Sovrano il Governatore, il Prefetto ed una rappresentanza di veterani e reduci con bandiera. Rispondevano gli onori un battaglione del 710 Fanteria con musica e bandiera e un battaglione di Bersaglieri.

All'arrivo delle autorità Reali la musica ha intonato l'

LA CANONIZZAZIONE IN SAN PIETRO

Pio XI proclama dalla Cattedra l'iscrizione fra i Santi di Ludovica de Marillac

CITTA' DEL VATICANO, 12. Ieri nella Basilica vaticana affollata da una gran massa di fedeli superiori a quella di domenica scorsa, si è svolta la grandiosa cerimonia della canonizzazione di Ludovica de Marillac. La processione del clero regolare e secolare è cominciata alle 8,30 precise. Grandi applausi hanno salutato l'apparizione dello stendardo della santa che era portato dai confratelli del Santissimo Sacramento in San Michele di Borgo, mentre i cordoni erano sorretti dal Superiore Generale dei lazzaristi, dal Postulatore e da altri eminenti personalità dei Signori della Missione.

Poco prima delle 9 è comparso il Papa sulla sedia gestatoria, nel pieno splendore della maestà pontificale ed è entrato nel tempio benedicendo la folla, mentre altissimi applausi echeggiavano da ogni parte e le trombe d'argento accompagnavano il suo lento avanzare verso l'altare dove la cerimonia si sarebbe svolta.

Il rito è stato in tutto simile a quello di domenica scorsa e che noi già abbiamo largamente descritto, con la sola diversità che essendo la quarta domenica di quaresima detta di Letare, le vesti sacre erano di color rosaceo anzi che violaceo.

Dopo l'obbedienza dei Cardinali e dei Vescovi, il cardinale Laurenti, quale Procuratore della canonizzazione, è avanzato ai piedi del trono, insieme con l'avvocato consistoriale Mucci ed ha fatto la triplice postulazione, inframmezzata dalle preghiere e dalle risposte rese, a nome del Papa, dal segretario dei brevi ad principes mons. Bacci. Cessato il canto delle litanie dei santi e del Veni Creator, Pio XI dalla cattedra pontificale ha proclamato l'annoverazione di Ludovica de Marillac nel catalogo dei Santi. La festa della nuova santa è stata assegnata al 15 marzo, giorno della sua morte.

Alla fine del Te Deum, intonato da lui stesso, il Pontefice ha elargito l'indulgenza plenaria. Quindi Pio XI ha letto l'omelia in cui ha riassunto brevemente le vicende della vita e i caratteri della nuova santa, invitando tutti a fedeltà ed imitare le virtù.

Il seguita la Messa pontificale celebrata dal Papa stesso, assistito all'altare dal cardinale diacono Verde e dal diacono mons. Julien, uditori di Rota e assistito al trono dai cardinali Granito, Dolci e Fumasoni Biondi.

All'Epistola e al Vangelo il diacono e il diacono greco hanno recitato nella loro lingua i tratti corrispondenti alla Messa e prima dell'Offertorio i cardinali Laurenti, Granito, Bisleti e Serafini hanno accompagnato al trono il postulatore della causa, padre Scognamiglio, con altri religiosi, fra cui il Superiore Generale dei lazzaristi che ha offerto al Papa i doni rituali delle santificazioni.

Hanno preso parte alla solenne cerimonia sedici cardinali, più di trenta vescovi, la famiglia del Papa, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, la Curia generalizia del Papa, la Curia generalizia della Beata Madre della Casa generalizia delle Figlie della Carità, con le due miracolate suor Teresa, al secolo Maria Barraco, e suor Veronica, al secolo Agnese Nocevar.

Erano al completo le tribune del Corpo diplomatico e del patriato romano.

Un colpo d'occhio bellissimo offrivano le candide cornette delle figlie della Carità aleggianti da ogni parte sulla folla.

L'Intimito, per le prossime canonizzazioni

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche, mons. Respighi, ha diramato la consueta intimito per le canonizzazioni di lunedì, 19, festa di San Giuseppe, nella quale il Beato Giuseppe Benedetto Cottolengo, il Beato Pompilio Pinotti e la Beata Teresa Maria Redi saranno elevati agli onori dei Santi.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Leone, Vescovo di Friburgo.

Pellegrinaggi esteri ricevuti dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto nella Sala del Concistoro oltre 500 pellegrini della Diocesi di Southwark, con il Vescovo Mons. Amigo. Ne fanno parte una quarantina di sacerdoti, fra cui Mons. Sprankling, alcuni studenti dei Seminari Diocesani e dei Collegi inglesi e Beda di Roma. Il Santo Padre rivolgeva loro un paterno, ispirato discorso, seguito dalla benedizione apostolica.

Nella Sala Clementina il Santo Padre ha ricevuto 200 pellegrini di Strasburgo, col Vicario Mons. Wullard, e numerosi sacerdoti.

La prossima visita dei Sovrani del Siam

Sua Santità Pio XI riceverà i Sovrani del Siam col Principe Ereditario, il 21 prossimo marzo. I Sovrani, il Principe ed il seguito assisteranno in San Pietro ad una delle prossime canonizzazioni.

La partenza di Monsignor Ciriaci per Lisbona

E' partito ieri sera per Lisbona S. E. mons. Ciriaci, Nunzio apostolico in Portogallo.

Un pellegrinaggio di medici

La sezione dei medici della Giunta Diocesana di Roma ha indetto un pellegrinaggio giubilare dei medici d'Italia in questo scorcio di Anno Santo, che vede ogni giorno intensificarsi le folle dei devoti nelle pievasche. Il pellegrinaggio si svolgerà dal 18 al 19 marzo. La Commissione diocesana, com-

posta del sac. prof. Reverberi e on. Anile, dal prof. Perez e Milani e dai dottori Alvinay, Khotz e Speranza, ha diretto ai medici italiani un nobile appello.

Il secondo Congresso nazionale dei Terziari Carmelitani Scalzi

Per la ricorrenza dell'Anno Santo, in occasione della solenne canonizzazione della Beata Teresa Margherita del Sacro Cuore, vergine carmelitana di Firenze, che cade il giorno 18 marzo, i Terziari Carmelitani scalzi si daranno convegno a Roma, per celebrare il secondo congresso nazionale italiano. Questo sarà tenuto nei giorni 15, 16, 17 marzo, nei locali della Parrocchia di Santa Teresa, sotto la presidenza di Sua Eminenza il Cardinale Raffaele Rossi, Protettore dell'Ordine, e dal Rev. Padre Guglielmo Santabartolomeo, Preposito Generale del medesimo. La gravità degli studi proposti, il valore degli oratori designati, l'ottima preparazione e organizzazione, da parte del segretario generale, fanno presagire la migliore riuscita. Si darà apertura al Congresso con funzioni religiose, nella Chiesa di Santa Teresa giovedì, 15 marzo, alle ore 15.

La partenza del Delegato Apostolico della Palestina e dell'Egitto

E' partito alla volta di Napoli, ove si imbarcherà sulla nave Esperia diretto ad Alessandria d'Egitto, S. E. mons. Torquato Dini, Delegato Apostolico in Palestina ed Egitto. Mons. Dini, che è accompagnato dall'addetto alla Delegazione apostolica, rev. Orlandi, prenderà prima possesso della Delegazione apostolica del Cairo e quindi, dopo qualche giorno, si recherà a Gerusalemme.

Erano a salutarlo alla stazione Termini, moltissime personalità delle quali ha avuto affettuose testimonianze di fervido augurio e di saluto.

Affettuose dimostrazioni a Monsignor Zanin

Volendo raggiungere la Cina, per la festa di Pasqua, si è imbarcato a Venezia, sul conte Verde, che salpa per l'Estremo Oriente il nuovo Delegato apostolico a Pechino, Mons. Mario Zanin. Egli aveva lasciato Roma la sera del 6 corrente, salutato alla stazione dalle Loro Eccellenze, Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, e Mons. Borghogni Duca, Nunzio Apostolico d'Italia, e da moltissime personalità del mondo ecclesiastico laico.

Una nota caratteristica, che viene rilevata alla sua partenza dalla Città eterna, è una dimostrazione di affetto tributata da numerosi studenti universitari e medi, che avevano avuto per parecchi anni, in casa di Mons. Zanin, un saggio direttore spirituale, sopra tutto il buon fratello maggiore. E' nota, in Vaticano, l'assidua opera di bene svolta da S. Ecc. mons. Zanin, come direttore spirituale del Collegio De Merode dei Fratelli delle Scuole Cristiane in Roma.

L'ascendente che egli godeva sui giovani, era tanto, che una non piccola schiera gli dava un aiuto prezioso al ministero sacerdotale, che egli veniva compiendo con grande zelo e spirito di carità, in una delle pieve più povere di Roma. Quarantenne, possiede l'illustre Prelato, trovare, anche nella lontana Cina, altre numerose schiere di giovani che dalle sue doti di mente e di cuore, attingono copiosa la luce del vero e del bene.

Mons. Felici fra i pellegrini cileni diretti a Roma

S. JAGO DEL CILE, 12. Ieri, il quale - imbarcato a bordo del prosaico "Oratio" - giunse sabato a Genova alla testa di un numeroso pellegrinaggio cileno per l'Anno Santo - ha tenuto personalmente, durante la traversata e due volte al giorno complessivamente, sessanta lezioni di lingua italiana ai passeggeri della motonave, raggiungendo ottimi risultati.

Il decimo annuale fiamano Arrivo di unità navali

FIUME, 12. E' giunta in porto la prima divisione navale salutata con calorose manifestazioni dalla popolazione. E' attesa per oggi la quinta divisione navale al comando di S. A. R. il Duca di Genova. Numerose manifestazioni si svolgeranno a Fiume nei prossimi giorni in occasione del 10. anniversario della annessione della Città. Esse culmineranno il giorno 16 con la consegna della bandiera di combattimento all'"Incrociatore «Fiume».

Zone malariche definitivamente bonificate

ROMA, 12. Con recente R. Decreto, è stata revocata la dichiarazione di zona malarica per quanto riguarda i territori dei Comuni di San Giovanni Lupatolo, attualmente aggregato al Comune di Verona, Buttapietra, Caldiero, Colonna Veneta, e San Bonifacio della provincia di Verona.

Conferenza della Maternità e Infanzia a Ferrara

FERRARA, 12. Il presidente dell'Opera nazionale maternità ed infanzia sr. uff. Fabbri, presenti S. E. il Prefetto, il Podestà, il segretario federale e numerosissimi pubblici ha tenuto una conferenza applauditissima sul tema «Protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia».

L'ungherese derubato di 300 mila lire Il ritrovamento dei gioielli

MILANO, 12. Come si ricorderà durante la Triennale dello scorso anno furono rubati ai danni di un espositore ungherese gioielli per un valore di oltre 300 mila lire.

Fu processato per tale furto, certo Pietro Di Mercurio, che venne assolto per insufficienza di indizi. La polizia giudiziaria però, persuasa che il Di Mercurio non dovesse essere estraneo alla criminosa impresa, continuò anche dopo la sua assoluzione a tenersi d'occhio, raccogliendo nuovi elementi. Oggi improvvisamente la polizia procedeva all'arresto del Di Mercurio e contemporaneamente provvedeva ad una perquisizione nella sua abitazione di Dergano, ove egli abita con la moglie. La perquisizione diede risultati inaspettati giacché nell'aguardiano venivano ritrovati tutti i gioielli rubati.

Sono stati eseguiti altri importanti fermi sui, quali per ragioni di giustizia riserbo, la questura mantiene per ora il silenzio.

La fusione dei partiti contadini in Romania

BUCAREST, 12. Il partito nazionale dei contadini ed il gruppo dei contadini del dottor Lupu, si sono fusi. Il dott. Lupu, capo di detto gruppo che ha dieci rappresentanti al Parlamento, si era attaccato da vari anni al partito nazionale dei contadini.

Gli estremi tentativi per salvare i naufraghi del "Cellaskin"

LONDRA, 12. Si ha da Mosca che le condizioni dei naufraghi del "Cellaskin" rimangono di farsi disperate. La corrente ha spinto ancora ad ovest i resti della barchetta sui quali i naufraghi si trovavano, mentre le condizioni del tempo rendono pressoché impossibili i tentativi di salvataggio. L'aviatore Lipnheski ha tentato ieri l'impressione senza risultato, un guasto al motore avendo costretto il pilota a far ritorno a Capo Vallen. Da Hebarowski si annunzia alacri preparativi per la partenza dell'aviatore Wopjanos.

"Nazisti", austriaci che fanno dichiarazioni di lealismo a Dollfuss

VIENNA, 12. Dopo la rivolta socialista e lo sdegno desto per l'atteggiamento antinazionalista e filosovietico dei nazional-socialisti, costoro non hanno fatto più parlare di sé; neanche la stampa non trova più occasione di parlare di essi. Soltanto ieri la Diplomatische Correspondenz prende nota che in varie località dell'Austria si sono avute delle dichiarazioni da elementi "nazisti", che hanno affermato di volersi astenere per il futuro da ogni attività proibita. Dichiarazioni simili sono state fatte da elementi "nazisti" detenuti in campi di concentramento. Costoro sono stati quindi rimessi in libertà.

Transitabilità stradale

ROMA, 12. L'azienda autonoma statale della strada in data 9 marzo comunica le seguenti notizie circa la transitabilità: tratto Viano Pietrapetro, 44 km., transito ristretto - S. S. n. 48 Peniana, tratto Bivio Roccaraso Falena, neve, transito ristretto.

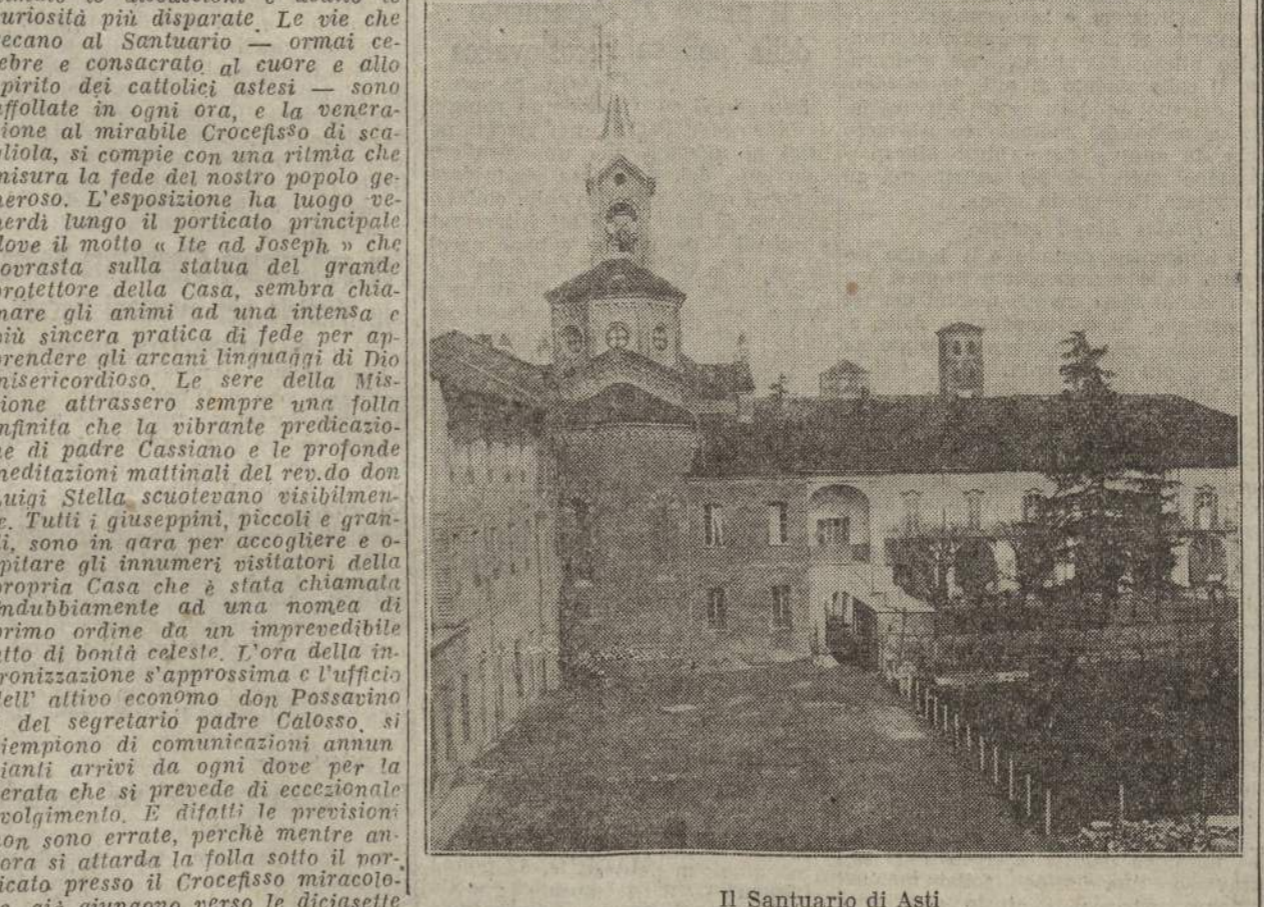
La trionfale intronizzazione ad Asti del Crocefisso miracoloso



La preziosa Immagine taumaturgica: sul costato sono visibili le vaste tracce sanguigne

ASTI, 12. La Casa dei Giuseppini di Asti in cui sempre sorvola benedicente lo spirito del fondatore mons. Marengo, già vescovo di Acqui, è da vari giorni in eccezionale movimento. Si avvicendano nella modesta saletta del Rettore Maggiore - il cortese sacerdote padre Mario Marino - cospicue personalità ecclesiastiche e civili che recano il commosso palpito dei propri fedeli per il prodigio magnifico che in questa città si sta svolgendo. La città santificata è tutta pervasa di frenetico fervore. Le sere sono illuminate anche da i vorticosi soliti canti lungi dalle fontane di vera gloria - il miracolo dell'Istituto dei buoni padri giuseppini ha reso animale le discussioni e acuto le curiosità più disparate. Le vie che recano al Santuario - ormai celebrato con un corteo di spirito dei cattolici astesi - sono affollate in ogni ora, e la venerazione al mirabile Crocefisso di scagliata, si compie con una ritmia che misura la fede del nostro popolo generoso. L'esposizione ha luogo venerdì lungo il portico principale dove il motto «Te ad Joseph» che sovrasta sulla statua del grande protettore della Casa, sembra chiamare gli animi ad una intensa e più sincera pratica di fede per apprezzare gli arcani linguaggi di Dio misericordioso. Le sere sono illuminate attraverso sempre una folla infinita che la vibrante predicazione di padre Cassiano e le profonde meditazioni mattinali del rev. don Luigi Stella, scuotevano visibilmente. Tutti i giuseppini, piccoli e grandi, sono in gara per accogliere il visitatore con un calore che è stato chiamato indubbiamente ad una noia di primo ordine da un imprevedibile atto di bontà celeste. L'ora della canonizzazione s'approssima e l'ufficio dell'ufficio economico don Passarino e del segretario padre Calosso, si riempiono di comunicazioni annuncianti arrivi da ogni dove per la serata che si prevede di eccezionale svolgimento. E' attenti le previsioni non sono errate, perché mentre ancora si attende la folla sotto il portico, presso il Crocefisso miracoloso, già giungono verso le diciassette

frotte di diocesani che in breve occupano le adiacenze del Santuario. Il movimento s'accresce a tal misura che già verso le diciotto è necessario predisporre il servizio di ordine nella via e che la R. Guardia e i RR. Carabinieri disimpegnano con ammirabile tatto e perizia. La piazza del Duomo - ampia e generosa - è tutta un allinearsi di potenti torpedoni giunti in numero di 20 da Torino, e di macchine di ogni foggia provenienti da tutte le parti. L'onusto ed imponente edificio del vecchio convento della Clarissa, sede del portento avvenimento, pare rimpicciolito di fronte alla vera e propria occupazione «delle varie decine di migliaia. Il Santuario è come una vel-



Il Santuario di Asti

Il 150° anniversario della prima Mongolfiera

ROMA, 12. I piloti di palloni sferici convenuti a Roma per la manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale del genio in commemorazione del 150° anniversario della prima ascensione libera su Mongolfiera italiana accompagnati dal Sen. Miani De Cuminati, Presidenti della A. N. A. G. si sono stabiliti recati al Quirinale, dove sono stati ricevuti da S. M. il Re. Subito dopo essi hanno reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto ed all'Arco dei Caduti Fascisti ove hanno deposto corone d'alloro.

Una nuova terra antartica sarebbe scoperta da un norvegese

BUENOS AYRES, 12. Lo scienziato norvegese Las Christens, di ritorno da una spedizione antartica, ha dichiarato che con la nave cisterna «Thosbava», attualmente ancorata a Montevideo, ha scoperto una terra di 1500 chilometri di estensione, situata a 72 gradi di latitudine sud e che egli ha denominato Principessa Astrid. Lo scienziato ha d'altra parte constatato che il mare raggiunge delle profondità di 3600 metri in certi luoghi in cui le carte indicano per errore la esistenza di terra.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 12. Ieri: massima 15, min. 11. BOLOGNA - Massima 14, min. 8. TORINO - Massima 11, min. 7. MILANO - Massima 10, min. 7. GENOVA - Massima 11, min. 7. VENEZIA - Massima 10, min. 6. FIRENZE - Massima 10, min. 8. ANCONA - Massima 17, min. 6. BRINDISI - Massima 16, min. 6. FOGGIA - Massima 19, min. 7. NAPOLI - Massima 16, min. 10. CAGLIARI - Massima 13, min. 9. PALERMO - Massima 16, min. 7. BARI - Massima 18, min. 10. CATANIA - Massima 20, min. 8. MESSINA - Massima 18, min. 11. TRIESTE - Massima 14, min. 9. TRENTO - Massima 13, min. 8. Non si eseguono alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire Una.

BILAZZACCUI PER GLI ANZIANI. È difatti la medicina per promuovere il normale invecchiamento. Facile da prendere, dolce, ecc. due esempi. Ovunque: L. 2.000

FIERA DELL'AGRICOLTURA E FIERA CAVALLI VERONA 11-19-MARZO 1934 RIBASSI DEL 70% FERROVIARI

DEPURATE il vostro sangue SVELENATE il vostro organismo se volete acquistare e conservare la pienezza delle vostre forze. OFFIC. FARMAC. SAN SIMONE Via Garibaldi 13 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

PIANTE d'ogni specie e dimensioni PARCHI - GIARDINI - TETTI - VIALI ecc. Personale specializzato in piante nuovi e riatlantati. CESARE FERRELLI MONTECATINI TERME, Cas. Post. 101

MALATTIE DELLA Pelle. Dott. GARAGNANI alle Cliniche di Bologna - Via Alfani 10. Tutti i giorni orario consultazioni. Telefono 2140

MALVESTI FABBRICA PASTIGLIE ORGANI DA CHIRURGIA SISTEMI ELETTRICI E PNEUMI FONICA D'ARTE - GARAGNANI LAVORAZIONE PERFETTA D. MALVESTI & F. PADOVA D. Dromo 4 DEPOSITO ARMONICO

COLLEGI, SEMINARI, ISTITUTI: L'Alimento BOMBI È indispensabile ai giovani, la cui vita di studio costituisce un continuo affaticamento intellettuale e nervoso. Ricavato da (saccharomyces cerevisiae), è ricchissimo di vitamine. Rifornisce le cellule dei maggiori Autorità Ecclesiastiche. Sostituisce ogni condimento; quindi economico.

Ai nostri abbonati la Ditta S. A. Aziende Luciani - Feltre Fornitrice dei Sacri Palazzi Apostolici DA' IN OMAGGIO una raccomandabile Cassina del suo ottimo prodotto alimento vegetale BOVIS valore di L. 17 per sole L. 10

Banca Cattolica Veronese SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1861 VERONA - Sede Ufficio Cambio - VERONA. Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numerosi Provinciali VENGONO EMESSI GRATUITAMENTE ASSONCOLARI pagabili a vista su tutte le piazze del Regno. Presso la Sede funziona il «SERVIZIO CASSETTE DI REZZA» per la custodia di Valori, gioielli, documenti ecc. condizioni di affitto: alle Associazioni Cattoliche, di benemerite patriottiche, ex Combattenti ed al Clero vengono concessi sconti di un terzo sul canone di affitto. Nel vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire"

CRONACA DELLO SPORT

Le vicende della XXV giornata del Campionato di calcio

Netta vittoria della Juventus sul Napoli che è raggiunto dal Bologna al terzo posto - Il campo del Milan violato dal nero-azzurri dell'Ambrosiana - Il Casale torna alla vittoria

Ecco i risultati delle partite disputate domenica 11 marzo nel campionato italiano di calcio di Divisione Nazionale A e B.

DIVISIONE NAZIONALE A
Roma: Lazio 3-3
Livorno: Livorno 0-0
Torino: Juventus 2-0
Milano: Ambrosiana 1-1
Casale: Casale 2-1
Palermo: Palermo 1-1
Brescia: Brescia 1-1
Vercelli: Pro Vercelli 1-1

DIVISIONE NAZIONALE B
Girona A
Novara: Novara 3-1
Spezia: Spezia 1-1
Dusto A.: Pro Patria 1-1
Messina: Messina 1-1
Vigevano: Vigevano 1-1
Sampierdarena: Sampierdarena 1-1
Riposava: Riposava 1-1

Girona B
Modena: Modena 1-1
Verona: Verona 1-1
Cremonese: Spal 1-1
Pistoia: Pistoia 1-1
Venezia: Venezia 1-1
Riposava: Riposava 1-1

Bologna 3 - Genova 0
Vittoria netta ed indiscutibile quella riportata dai bolognesi sulla squadra di Genova al Littoriale, vittoria che sta a dimostrare in modo più che convincente la reale differenza di valore e di condizioni che attualmente vi è fra le due squadre; differenza che però - sinceramente - non possiamo dire di avere visto con molta chiarezza sul campo di gioco.

Il numeroso pubblico accorso si aspettava una prova anzitutto da Bologna, soprattutto dopo l'affermazione di Roma, ed invece, ad essere obiettivi, si deve dire che in certi momenti la gara stancava, per mancanza di quella vivacità e bellezza che hanno caratterizzato tante partite del Bologna. Questo soprattutto per mancanza di collegamento e collaborazione nella linea d'attacco che nell'area di rigore avversaria perdeva ogni entusiasmo e ogni velleità di tirare in rete.

La prova della mancata efficienza della prima linea sono state anche dal modo con cui sono stati segnati i tre punti della giornata: il primo al 29° minuto del primo tempo su calcio di testa mandando in rete malgrado il tentativo di Anarotti che ha bloccato nell'angolo, ma internamente al palo. Il secondo al 38° minuto su rigore, per fallo di mano di Pratico, tirato da Monzeglio. Amoretti è riuscito a toccare la palla con la mano ma il tiro era troppo forte per essere parato.

Il terzo punto infine, al 29° minuto della ripresa che è stato il più convincente: su tiro di punizione battuto da Gasperi lo riprende Reguzzoni che con un'azione personale si libera dai terzini, taglia fuori il portiere uscitiogli inconti e manda in rete a porta vuota.

La difesa invece si è mostrata in forma meravigliosa: Gianni ha avuto poco da fare una sola parata percolosa, e qualche altra meno seria. Un po' di lavoro l'ha avuto dai compagni che qualche volta gli hanno passato la palla indietro.

Il Genoa da parte sua, ha saputo tenere bene il campo fino a quando non è stato segnato il primo punto, ma subito dopo ha cominciato a sbandare ed a cedere.

Le gare internazionali nella Val d'Europa
BIELLA, 12 pom.
Domenica la Val d'Europa ha vissuto, con le due gare internazionali di slalom e di salto, un'entusiasmante giornata sportiva. La duplice competizione aveva richiamato ad Orropa, intorno al rifugio federale Pietro Pozzo, un gruppo formidabile di campioni europei, venuti a cimentarsi a duemila metri di quota, nelle adiacenze del Lago del Mucrone, per la gara di discesa obbligatoria, e poi, per quella di salto, su trampolino presso il Santuario.

L'elenco dei partecipanti comprendeva i nomi dei più quotati specialisti italiani e d'oltre le alpi. Parecchie nazioni erano rappresentate dai loro migliori esponenti: Germania, Svizzera, Norvegia e Austria.

Per lungo tratto del monte la bianchezza della neve era cancellata dalle macchie della moltitudine che formò gruppi ummati o file distese, nei luoghi più adatti ad osservatorio. Alle dieci precise è dato il via. Sörensen (Norvegia), è il sesto a partire.

Per il Campionato del mondo Spagna 9 - Portogallo 0
MADRID, 12 pom.
Sul campo del Madrid ed alla presenza di numeroso pubblico tra cui il Presidente della Repubblica e numerose autorità della Capitale, si è svolta la partita internazionale tra la squadra rappresentativa di Spagna e quella del Portogallo, valevole quale eliminatória per la coppa del mondo. I portoghesi sono stati sopraffatti e la loro squadra è apparsa inferiore ad ogni aspettativa sia come insieme che come individualità.

Germania 9 - Lussemburgo 1
LUSSEMBURGO, 12 pom.
La nazionale di calcio del Lussemburgo ha subito davanti al suo pubblico un clamoroso rovescio nella partita di selezione del campionato mondiale disputata colla rappresentativa germanica.

Messico 5 - Cuba 0
CITTA' DEL MESSICO, 12 pom.
Si è disputata la partita di eliminatória per il campionato mondiale di calcio nella quale la squadra messicana ha sconfitto quella cubana chiudendo la gara con cinque punti a zero.

Altri incontri internazionali Svizzera 1 - Francia 0
PARIGI, 12 pom.
Dinnanzi a 20.000 spettatori, la squadra francese di calcio si è fatta battere dalla rappresentativa svizzera per 1 a 0.

La Coppa Principessa di Piemonte al Sestriere
SESTRIERES, 12 pom.
La Coppa Principessa di Piemonte è stata riservata alle scialiste. La competizione si è svolta sulla pista di discesa del Monte Alpetto e stata ricca di fasi interessanti ed ha visto la vittoria della signorina Piccioni dello Sci Club di Macugnaga.

Il belga Rébry vince la II Farigi-Nizza
PARIGI, 12 pom.
Anche la seconda edizione della Parigi-Nizza ha visto la vittoria finale di un belga, che è riuscito ad avere la meglio sulla forte coalizione francese che non potè sopportare che un belga avesse vinto la prova di gassano per impedire il ripetersi della gara.

Svizzera B 2 - Francia B 1
LOSANNA, 12 pom.
Di fronte a ottomila persone si è svolta la partita di calcio fra Svizzera B e Francia B, arbitrata dall'italiano Spelcher. L'incontro si è concluso a favore della Svizzera per un autogol del francese Andouin, un quarto d'ora prima della fine del secondo tempo.

Olanda 9 - Belgio 3
AMSTERDAM, 12 pom.
Allo stadio olimpionico di Amsterdam la nazionale di calcio del Belgio ha subito, giocando con la rappresentativa olandese, una netta sconfitta.

Il Premio Nazionale a S. Siro MILANO, 12 pom.
All'ippodromo del trotto di S. Siro si è corso il Premio Nazionale di centomila con 12 dei migliori trottori allevamento indigeno. In questo importante confronto fra i tre anni Lord Quinto Romano della scuderia Giolli riportava la vittoria con la guida di Fabbucci che, malgrado il terreno pesante, compiva i 200 metri in 33.47" e secondi procedendo di oltre 2 lunghezze «Fortunello Brent» della scuderia Santambrogio, terzo si piazzava «Parsifal» e 4.0 «Tribuno».

La situazione estera del mercato granario
Una settimana piuttosto calma in materia di andamenti di quotazioni dei prezzi sul mercato mondiale del grano.

Gazzetta ufficiale
Concorsi e decreti
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

NUOVI CONCORSI STATALI
ROMA, 12
Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha aperto un concorso per titoli e concorso per titoli con esami, al seguente posto di insegnante (gruppo A):
1. Conservatorio musicale di Palermo: professore di violino con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di violoncello con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di pianoforte con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800.

NUOVI CONCORSI STATALI (cont.)
2. Conservatorio musicale di Palermo: professore di violino con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di violoncello con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di pianoforte con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800.

NUOVI CONCORSI STATALI (cont.)
3. Conservatorio musicale di Palermo: professore di violino con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di violoncello con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800; professore di pianoforte con annuo stipendio di lire 8000 e servizio attivo di lire 1800.

LA COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE AL SESTRIERES
SESTRIERES, 12 pom.
La Coppa Principessa di Piemonte è stata riservata alle scialiste. La competizione si è svolta sulla pista di discesa del Monte Alpetto e stata ricca di fasi interessanti ed ha visto la vittoria della signorina Piccioni dello Sci Club di Macugnaga.

LA COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE AL SESTRIERES (cont.)
SESTRIERES, 12 pom.
La Coppa Principessa di Piemonte è stata riservata alle scialiste. La competizione si è svolta sulla pista di discesa del Monte Alpetto e stata ricca di fasi interessanti ed ha visto la vittoria della signorina Piccioni dello Sci Club di Macugnaga.

LA COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE AL SESTRIERES (cont.)
SESTRIERES, 12 pom.
La Coppa Principessa di Piemonte è stata riservata alle scialiste. La competizione si è svolta sulla pista di discesa del Monte Alpetto e stata ricca di fasi interessanti ed ha visto la vittoria della signorina Piccioni dello Sci Club di Macugnaga.

LA COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE AL SESTRIERES (cont.)
SESTRIERES, 12 pom.
La Coppa Principessa di Piemonte è stata riservata alle scialiste. La competizione si è svolta sulla pista di discesa del Monte Alpetto e stata ricca di fasi interessanti ed ha visto la vittoria della signorina Piccioni dello Sci Club di Macugnaga.

MILANO BATTE BERLINO 5 A 0
MILANO, 12 pom.
Sul campo del Tennis Club si è concluso l'incontro di tennis Milano-Berlino, col completo successo del milanese. L'ultima giornata di gara, infatti, ha visto due altri successi nei due singolari. La difesa dei tedeschi è stata meno energica e meno efficace dei giorni precedenti: cosicché entrambi i singolari si sono risolti a favore dei nostri rappresentanti in tre soli set.

CONCORSI E DECRETI
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CONCORSI E DECRETI (cont.)
ROMA, 12 pom.
La Gazzetta Ufficiale pubblica i bandi di concorso indetti dal Ministero dell'Educazione Nazionale presso il R. Educatore Femminile di Firenze per: una cattedra di filosofia e morale; una cattedra di matematica; una cattedra di lingua inglese; una cattedra di lingua francese; e per cinque posti di maestra istituto di secondaria classe; e presso il R. Educatore Femminile Maria Adelaide di Palermo per: una cattedra di materie letterarie; una cattedra di matematica e fisica e per due posti di maestra istituto di seconda classe.

CORRIERE COMMERCIALE

La situazione estera del mercato granario

Una settimana piuttosto calma in materia di andamenti di quotazioni dei prezzi sul mercato mondiale del grano.

Il fatto monetario ha costituito per lungo tempo la nota dominante dei mercati nord-americani; oggi, che la materia cambia non si presta a ritorni di qualche importanza per l'assenza quasi stabilizzata, di fatto, non ancora ufficiale del dollaro della sterlina, abbiamo la riprova delle nostre affermazioni, infatti, il mercato a termine di Chicago, come quello di Winnipeg dopo che è venuto meno il principio di un mercato tempo incerto, e la contrattazione sono sempre assai limitate.

Qualche liquidazione di posizioni - specie per consenza Maggio - notizie migliori sull'andamento delle colture di grano in Argentina hanno fatto ancora ripiegare leggermente il livello dei prezzi. La situazione tecnica migliorata ed il sostegno che accenna a manifestarsi specialmente sui mesi lontani, sono indizi certi di una ripresa che non dovrebbe essere lontana, anche in relazione con l'andamento assai più ottimista degli altri mercati di materie prime.

Invariato il mercato canadese, il quale dimostra anche una solida resistenza, che viene ad essere facilitata dal recente aumento di circa il 6 per cento nei prezzi di cessione del grano Plata, decretato nei giorni scorsi dall'Apposito Comitato regolatore di quel mercato. I prezzi minimi di acquisto fissati dal Governo argentino alla fine del novembre scorso sono rimasti invariati.

Qualche nota di Liverpool dove evidentemente non hanno inteso la sommazione del grano dalla Argentina, i rapporti di importazione meno ingenti dell'origine e le scorte offerte da parte del Continente. Il mercato a termine di Liverpool ottiene presentemente l'interesse di molti operatori, come è provato dal recente sempre crescente dei contratti nati che vengono quotidianamente registrate in quella Borsa (una media di 250-300 lotti pari a oltre 500.000 quintali).

Il livello delle quotazioni è sensibilmente migliorato nei giorni scorsi ed è assai probabile che la tendenza persista sostenuta.

I prezzi del Grano Argentino sono sensibilmente aumentati anche nel corso della settimana sotto rassegna, mentre si annunciano per la fine del corrente mese i primi imbarchi del grano raccolto, il quale è stato favorito in questi ultimi giorni da un tempo che ha facilitato le operazioni di sgombratura.

Anche a Chicago le quotazioni del grano sono state piuttosto sostenute ed i calati delle campagne non sono molto importanti, l'assorbimento è diretto anche per conto delle distillerie.

Table with 4 columns: TITOLO, Valore nominale, Ultima quotazione pagata, Chiusa, Chiusa, Differenza. Lists various market items and their values.

Table with 4 columns: CAMBI, Valore nominale, Ultima quotazione pagata, Chiusa, Chiusa, Differenza. Lists exchange rates for various countries.

Table with 2 columns: BORSA DI TORINO, Rendita Italiana, Rendita Estera. Lists bond yields for Italy and foreign countries.

Table with 2 columns: BORSA DI TORINO, Rendita Italiana, Rendita Estera. Lists bond yields for Italy and foreign countries.

Table with 2 columns: BORSA DI TORINO, Rendita Italiana, Rendita Estera. Lists bond yields for Italy and foreign countries.

Table with 2 columns: BORSA DI TORINO, Rendita Italiana, Rendita Estera. Lists bond yields for Italy and foreign countries.

Table with 2 columns: BORSA DI TORINO, Rendita Italiana, Rendita Estera. Lists bond yields for Italy and foreign countries.

SGARAVATTI SEMENTI PADOVA. Le più vaste colture d'Italia per le sementi selezionate. CATALOGO GRATIS.

ASMATIGI: per lire ventifranche cento sigarette a base di stramonio antismaltiche efficacissime. Farmacia MERCATALE di Vernio (Firenze).

FRUTTOLO CORNELIO LA NATIVO IDEALE DI LUIGI CORNELIO PADOVA.

COMUNICATO ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA. Dr. Benedetto Vicenzini. Via Mercantionale Colonna 7 Tel. 32335.

STUDENTI CATTOLICI che sarete fra breve professionisti seri e coscienti, che avrete continui rapporti con persone che verranno a voi per chiedere il consiglio e il suggerimento vostro sui loro affari, non dimenticate che sin dal 1896 per opera di alcune eminenti personalità fu istituita a Verona la Società Cattolica di Assicurazione.

STUDENTI CATTOLICI (cont.) che ora, dopo trentasette anni di infaticabile lavoro, per la rettitudine dei principi a cui si ispira, seppa acquistare un posto eminente oltre che nel campo nostro, anche in quello delle industrie assicuratrici italiane.

STUDENTI CATTOLICI (cont.) Ad essa date fin d'ora la vostra simpatia, per darle in seguito il vostro appoggio. Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

STUDENTI CATTOLICI (cont.) Come la spugna toglie dalla lavagna la parola TOSSA, così la tosse viene eliminata da poche PASTIGLIE MARCHESI RIMEDIO SECOLARE.

STUDENTI CATTOLICI (cont.) «Dichiaro di aver trovato le Pastiglie di Marchesi efficaci a combattere lo stimolo della tosse nei casi acuti e cronici delle vie respiratorie: meriteo per me di essere raccomandate».

STUDENTI CATTOLICI (cont.) «Le Pastiglie di Marchesi contro la Tossesono la rinomanza di cui godono».

STUDENTI CATTOLICI (cont.) In tutte le buone farmacie e presso la Soc. An. Laborat. Farm. G. Belluzzi - Bologna.

STUDENTI CATTOLICI (cont.) TITOLI DI STATO E GARANTITI Rendita Italiana 3.50 per cento Consolidato Naz. 5 per cento Terzo Prestito Naz. 5 per cento Buoni Tesoro 1911 5 per cento Buoni Tesoro 1912 5 per cento Buoni Tesoro 1913 5 per cento Buoni Tesoro 1914 5 per cento Buoni Tesoro 1915 5 per cento Buoni Tesoro 1916 5 per cento Buoni Tesoro 1917 5 per cento Buoni Tesoro 1918 5 per cento Buoni Tesoro 1919 5 per cento Buoni Tesoro 1920 5 per cento Buoni Tesoro 1921 5 per cento Buoni Tesoro 1922 5 per cento Buoni Tesoro 1923 5 per cento Buoni Tesoro 1924 5 per cento Buoni Tesoro 1925 5 per cento Buoni Tesoro 1926 5 per cento Buoni Tesoro 1927 5 per cento Buoni Tesoro 1928 5 per cento Buoni Tesoro 1929 5 per cento Buoni Tesoro 1930 5 per cento Buoni Tesoro 1931 5 per cento Buoni Tesoro 1932 5 per cento Buoni Tesoro 1933 5 per cento Buoni Tesoro 1934 5 per cento Buoni Tesoro 1935 5 per cento Buoni Tesoro 1936 5 per cento Buoni Tesoro 1937 5 per cento Buoni Tesoro 1938 5 per cento Buoni Tesoro 1939 5 per cento Buoni Tesoro 1940 5 per cento Buoni Tesoro 1941 5 per cento Buoni Tesoro 1942 5 per cento Buoni Tesoro 1943 5 per cento Buoni Tesoro 1944 5 per cento Buoni Tesoro 1945 5 per cento Buoni Tesoro 1946 5 per cento Buoni Tesoro 1947 5 per cento Buoni Tesoro 1948 5 per cento Buoni Tesoro 1949 5 per cento Buoni Tesoro 1950 5 per cento Buoni Tesoro 1951 5 per cento Buoni Tesoro 1952 5 per cento Buoni Tesoro 1953 5 per cento Buoni Tesoro 1954 5 per cento Buoni Tesoro 1955 5 per cento Buoni Tesoro 1956 5 per cento Buoni Tesoro 1957 5 per cento Buoni Tesoro 1958 5 per cento Buoni Tesoro 1959 5 per cento Buoni Tesoro 1960 5 per cento Buoni Tesoro 1961 5 per cento Buoni Tesoro 1962 5 per cento Buoni Tesoro 1963 5 per cento Buoni Tesoro 1964 5 per cento Buoni Tesoro 1965 5 per cento Buoni Tesoro 1966 5 per cento Buoni Tesoro 1967 5 per cento Buoni Tesoro 1968 5 per cento Buoni Tesoro 1969 5 per cento Buoni Tesoro 1970 5 per cento Buoni Tesoro 1971 5 per cento Buoni Tesoro 1972 5 per cento Buoni Tesoro 1973 5 per cento Buoni Tesoro 1974 5 per cento Buoni Tesoro 1975 5 per cento Buoni Tesoro 1976 5 per cento Buoni Tesoro 1977 5 per cento Buoni Tesoro 1978 5 per cento Buoni Tesoro 1979 5 per cento Buoni Tesoro 1980 5 per cento Buoni Tesoro 1981 5 per cento Buoni Tesoro 1982 5 per cento Buoni Tesoro 1983 5 per cento Buoni Tesoro 1984 5 per cento Buoni Tesoro 1985 5 per cento Buoni Tesoro 1986 5 per cento Buoni Tesoro 1987 5 per cento Buoni Tesoro 1988 5 per cento Buoni Tesoro 1989 5 per cento Buoni Tesoro 1990 5 per cento Buoni Tesoro 1991 5 per cento Buoni Tesoro 1992 5 per cento Buoni Tesoro 1993 5 per cento Buoni Tesoro 1994 5 per cento Buoni Tesoro 1995 5 per cento Buoni Tesoro 1996 5 per cento Buoni Tesoro 1997 5 per cento Buoni Tesoro 1998 5 per cento Buoni Tesoro 1999 5 per cento Buoni Tesoro 2000 5 per cento Buoni Tesoro 2001 5 per cento Buoni Tesoro 2002 5 per cento Buoni Tesoro 2003 5 per cento Buoni Tesoro 2004 5 per cento Buoni Tesoro 2005 5 per cento Buoni Tesoro 2006 5 per cento Buoni Tesoro 2007 5 per cento Buoni Tesoro 2008 5 per cento Buoni Tesoro 2009 5 per cento Buoni Tesoro 2010 5 per cento Buoni Tesoro 2011 5 per cento Buoni Tesoro 2012 5 per cento Buoni Tesoro 2013 5 per cento Buoni Tesoro 2014 5 per cento Buoni Tesoro 2015 5 per cento Buoni Tesoro 2016 5 per cento Buoni Tesoro 2017 5 per cento Buoni Tesoro 2018 5 per cento Buoni Tesoro 2019 5 per cento Buoni Tesoro 2020 5 per cento Buoni Tesoro 2021 5 per cento Buoni Tesoro 2022 5 per cento Buoni Tesoro 2023 5 per cento Buoni Tesoro 2024 5 per cento Buoni Tesoro 2025 5 per cento Buoni Tesoro 2026 5 per cento Buoni Tesoro 2027 5 per cento Buoni Tesoro 2028 5 per cento Buoni Tesoro 2029 5 per cento Buoni Tesoro 2030 5 per cento Buoni Tesoro 2031 5 per cento Buoni Tesoro 2032 5 per cento Buoni Tesoro 2033 5 per cento Buoni Tesoro 2034 5 per cento Buoni Tesoro 2035 5 per cento Buoni Tesoro 2036 5 per cento Buoni Tesoro 2037 5 per cento Buoni Tesoro 2038 5 per cento Buoni Tesoro 2039 5 per cento Buoni Tesoro 2040 5 per cento Buoni Tesoro 2041 5 per cento Buoni Tesoro 2042 5 per cento Buoni Tesoro 2043 5 per cento Buoni Tesoro 2044 5 per cento Buoni Tesoro 2045 5 per cento Buoni Tesoro 2046 5 per cento Buoni Tesoro 2047 5 per cento Buoni Tesoro 2048 5 per cento Buoni Tesoro 2049 5 per cento Buoni Tesoro 2050 5 per cento Buoni Tesoro 2051 5 per cento Buoni Tesoro 2052 5 per cento Buoni Tesoro 2053 5 per cento Buoni Tesoro 2054 5 per cento Buoni Tesoro 2055 5 per cento Buoni Tesoro 2056 5 per cento Buoni Tesoro 2057 5 per cento Buoni Tesoro 2058 5 per cento Buoni Tesoro 2059 5 per cento Buoni Tesoro 2060 5 per cento Buoni Tesoro 2061 5 per cento Buoni Tesoro 2062 5 per cento Buoni Tesoro 2063 5 per cento Buoni Tesoro 2064 5 per cento Buoni Tesoro 2065 5 per cento Buoni Tesoro 2066 5 per cento Buoni Tesoro 2067 5 per cento Buoni Tesoro 2068 5 per cento Buoni Tesoro 2069 5 per cento Buoni Tesoro 2070 5 per cento Buoni Tesoro 2071 5 per cento Buoni Tesoro 2072 5 per cento Buoni Tesoro 2073 5 per cento Buoni Tesoro 2074 5 per cento Buoni Tesoro 2075 5 per cento Buoni Tesoro 2076 5 per cento Buoni Tesoro 2077 5 per cento Buoni Tesoro 2078 5 per cento Buoni Tesoro 2079 5 per cento Buoni Tesoro 2080 5 per cento Buoni Tesoro 2081 5 per cento Buoni Tesoro 2082 5 per cento Buoni Tesoro 2083 5 per cento Buoni Tesoro 2084 5 per cento Buoni Tesoro 2085 5 per cento Buoni Tesoro 2086 5 per cento Buoni Tesoro 2087 5 per cento Buoni Tesoro 2088 5 per cento Buoni Tesoro 2089 5 per cento Buoni Tesoro 2090 5 per cento Buoni Tesoro 2091 5 per cento Buoni Tesoro 2092 5 per cento Buoni Tesoro 2093 5 per cento Buoni Tesoro 2094 5 per cento Buoni Tesoro 2095 5 per cento Buoni Tesoro 2096 5 per cento Buoni Tesoro 2097 5 per cento Buoni Tesoro 2098 5 per cento Buoni Tesoro 2099 5 per cento Buoni Tesoro 2100 5 per cento Buoni Tesoro 2101 5 per cento Buoni Tesoro 2102 5 per cento Buoni Tesoro 2103 5 per cento Buoni Tesoro 2104 5 per cento Buoni Tesoro 2105 5 per cento Buoni Tesoro 2106 5 per cento Buoni Tesoro 2107 5 per cento Buoni Tesoro 2108 5 per cento Buoni Tesoro 2109 5 per cento Buoni Tesoro 2110 5 per cento Buoni Tesoro 2111 5 per cento Buoni Tesoro 2112 5 per cento Buoni Tesoro 2113 5 per cento Buoni Tesoro 2114 5 per cento Buoni Tesoro 2115 5 per cento Buoni Tesoro 2116 5 per cento Buoni Tesoro 2117 5 per cento Buoni Tesoro 2118 5 per cento Buoni Tesoro 2119 5 per cento Buoni Tesoro 2120 5 per cento Buoni Tesoro 2121 5 per cento Buoni Tesoro 2122 5 per cento Buoni Tesoro 2123 5 per cento Buoni Tesoro 2124 5 per cento Buoni Tesoro 2125 5 per cento Buoni Tesoro 2126 5 per cento Buoni Tesoro 2127 5 per cento Buoni Tesoro 2128 5 per cento Buoni Tesoro 2129 5 per cento Buoni Tesoro 2130 5 per cento Buoni Tesoro 2131 5 per cento Buoni Tesoro 2132 5 per cento Buoni Tesoro 2133 5 per cento Buoni Tesoro 2134 5 per cento Buoni Tesoro 2135 5 per cento Buoni Tesoro 2136 5 per cento Buoni Tesoro 2137 5 per cento Buoni Tesoro 2138 5 per cento Buoni Tesoro 2139 5 per cento Buoni Tesoro 2140 5 per cento Buoni Tesoro 2141 5 per cento Buoni Tesoro 2142 5 per cento Buoni Tesoro 2143 5 per cento Buoni Tesoro 2144 5 per cento Buoni Tesoro 2145 5 per cento Buoni Tesoro 2146 5 per cento Buoni Tesoro 2147 5 per cento Buoni Tesoro 2148 5 per cento Buoni Tesoro 2149 5 per cento Buoni Tesoro 2150 5 per cento Buoni Tesoro 2151 5 per cento Buoni Tesoro 2152 5 per cento Buoni Tesoro 2153 5 per cento Buoni Tesoro 2154 5 per cento Buoni Tesoro 2155 5 per cento Buoni Tesoro 2156 5 per cento Buoni Tesoro 2157 5 per cento Buoni Tesoro 2158 5 per cento Buoni Tesoro 2159 5 per cento Buoni Tesoro 2160 5 per cento Buoni Tesoro 2161 5 per cento Buoni Tesoro 2162 5 per cento Buoni Tesoro 2163 5 per cento Buoni Tesoro 2164 5 per cento Buoni Tesoro 2165 5 per cento Buoni Tesoro 2166 5 per cento Buoni Tesoro 2167 5 per cento Buoni Tesoro 2168 5 per cento Buoni Tesoro 2169 5 per cento Buoni Tesoro 2170 5 per cento Buoni Tesoro 2171 5 per cento Buoni Tesoro 2172 5 per cento Buoni Tesoro 2173 5 per cento Buoni Tesoro 2174 5 per cento Buoni Tesoro 2175 5 per cento Buoni Tesoro 2176 5 per cento Buoni Tesoro 2177 5 per cento Buoni Tesoro 2178 5 per cento Buoni Tesoro 2179 5 per cento Buoni Tesoro 2180 5 per cento Buoni Tesoro 2181 5 per cento Buoni Tesoro 2182 5 per cento Buoni Tesoro 2183 5 per cento Buoni Tesoro 2184 5 per cento Buoni Tesoro 2185 5 per cento Buoni Tesoro 2186 5 per cento Buoni Tesoro 2187 5 per cento Buoni Tesoro 2188 5 per cento Buoni Tesoro 2189 5 per cento Buoni Tesoro 2190 5 per cento Buoni Tesoro 2191 5 per cento Buoni Tesoro 2192 5 per cento Buoni Tesoro 2193 5 per cento Buoni Tesoro 2194 5 per cento Buoni Tesoro 2195 5 per cento Buoni Tesoro 2196 5 per cento Buoni Tesoro 2197 5 per cento Buoni Tesoro 2198 5 per cento Buoni Tesoro 2199 5 per cento Buoni Tesoro 2200 5 per cento Buoni Tesoro 2201 5 per cento Buoni Tesoro 2202 5 per cento Buoni Tesoro 2203 5 per cento Buoni Tesoro 2204 5 per cento Buoni Tesoro 2205 5 per cento Buoni Tesoro 2206 5 per cento Buoni Tesoro 2207 5 per cento Buoni Tesoro 2208 5 per cento Buoni Tesoro 2209 5 per cento Buoni Tesoro 2210 5 per cento Buoni Tesoro 2211 5 per cento Buoni Tesoro 2212 5 per cento Buoni Tesoro 2213 5 per cento Buoni Tesoro 2214 5 per cento Buoni Tesoro 2215 5 per cento Buoni Tesoro 2216 5 per cento Buoni Tesoro 2217 5 per cento Buoni Tesoro 2218 5 per cento Buoni Tesoro 2219 5 per cento Buoni Tesoro 2220 5 per cento Buoni Tesoro 2221 5 per cento Buoni Tesoro 2222 5 per cento Buoni Tesoro 2223 5 per cento Buoni Tesoro 2224 5 per cento Buoni Tesoro 2225 5 per cento Buoni Tesoro 2226 5 per cento Buoni Tesoro 2227 5 per cento Buoni Tesoro 2228 5 per cento Buoni Tesoro 2229 5 per cento Buoni Tesoro 2230 5 per cento Buoni Tesoro 2231 5 per cento Buoni Tesoro 2232 5 per cento Buoni Tesoro 2233 5 per cento Buoni Tesoro 2234 5 per cento Buoni Tesoro 2235 5 per cento Buoni Tesoro 2236 5 per cento Buoni Tesoro 2237 5 per cento Buoni Tesoro 2238 5 per cento Buoni Tesoro 2239 5 per cento Buoni Tesoro 2240 5 per cento Buoni Tesoro 2241 5 per cento Buoni Tesoro 2242 5 per cento Buoni Tesoro 2243 5 per cento Buoni Tesoro 2244 5 per cento Buoni Tesoro 2245 5 per cento Buoni Tesoro 2246 5 per cento Buoni Tesoro 2247 5 per cento Buoni Tesoro 2248 5 per cento Buoni Tesoro 2249 5 per cento Buoni Tesoro 2250 5 per cento Buoni Tesoro 2251 5 per cento Buoni Tesoro 2252 5 per cento Buoni Tesoro 2253 5 per cento Buoni Tesoro 2254 5 per cento Buoni Tesoro 2255 5 per cento Buoni Tesoro 2256 5 per cento Buoni Tesoro 2257 5 per cento Buoni Tesoro 2258 5 per cento Buoni Tesoro 2259 5 per cento Buoni Tesoro 2260 5 per cento Buoni Tesoro 2261 5 per cento Buoni Tesoro 2262 5 per cento Buoni Tesoro 2263 5 per cento Buoni Tesoro 2264 5 per

CRONACHE LULIUNNE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Giornata del Clero

Giornata del Clero, in commemorazione dell'istituzione del Sacerdotio e dell'Eucaristia (15 marzo), si svolgerà nella Chiesa di S. Maria, dove si terrà la Messa solenne, presieduta dal sacerdote, e seguirà la lettura delle funzioni liturgiche.

Convegno Provinciale

Il convegno provinciale delle Piccole e Giovani italiane si svolgerà il 15 marzo nella Chiesa di S. Maria, presieduto dal sacerdote, con la partecipazione di tutti i dirigenti provinciali.

Nel Fascismo friulano

Il segretario del Fascio di Dogna è stato nominato il sig. Vidal Giuseppe. Il segretario del Fascio di Udine è stato nominato il sig. Antonio Ottello.

Istituto fascista di cultura

La conferenza di questa sera sarà presieduta dal sig. Vidal Giuseppe. Il convegno provinciale delle Piccole e Giovani italiane si svolgerà il 15 marzo nella Chiesa di S. Maria.

Brevi di cronaca

Grave caduta di una bambina. La dodicenne Giovanna Sturni di Udine cadde riportando gravi lesioni all'addome con sintomi di commozione cerebrale. Veniva accolta all'ospedale civile con prognosi riservata.

La disgrazia di una domestica

La domestica Olimpia Bertoli di Udine cadde riportando gravi lesioni all'addome con sintomi di commozione cerebrale. Veniva accolta all'ospedale civile con prognosi riservata.

Investimento automobilistico

Il metallurgico Carlo Michelotti di Udine ha investito 30 milioni di lire in un'azienda di Udine, riportando una confusione alla gamba destra. Guarigione entro 10 giorni.

Sul lavoro

Il carpentiere Daniele Borghi di G. B. d'anni 18 da Cavazzana, residente a Udine, cadendo sul lavoro riportò la frattura del radio destro. Guarigione in un mese.

Col latte bollente

La cinquantenne Lucia Calzavara di Vittorio, essendosi rovesciata addosso un recipiente di latte bollente, riportò una scottatura di secondo grado alla parte anteriore della coscia sinistra. Guarigione in 10 giorni.

Un occhio in pericolo

Il meccanico Agostino De Marco di Udine, d'anni 28 da Aviano, mentre lavorava fu colpito all'occhio sinistro da una scheggia metallica e riportò una lesione alla congiuntiva bulbare. Fu accolta all'ospedale civile con prognosi di guarigione in 15 giorni.

Sport

La Monfalconese

clamorosamente battuta per 4 a 0 (a. c.). Le partite giocate dalla squadra Monfalconese sul campo locale erano state sempre interessanti per lo spirito di antagonismo con cui la balda compagnia della società del Cantierone aveva affrontato gli avversari. Ma domenica la tradizione non ha avuto conferma.

La classifica

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

Il movimento demografico mensile

Dallo specchio della R. Prefettura sul movimento mensile demografico si rileva che durante il mese di febbraio u. s. abbiamo avuto complessive nascite in 128 unità mortali 779, con un aumento di popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 332

PORTOGRUARO

Diario Ecclesiastico

L'ultimo numero della Rassegna Diocesana pubblica: Avviso di Concorso - A tutto il 10 aprile p. p. resta aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti: 1. S. Maria delle Grazie di Andres, vac. per il conseguimento di altro Beneficio da parte dell'ultimo investito, di elezione e pres. del concilio.

Udinese

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 12 marzo

NATI	8
MORTI	3
MATRIMONI	3

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio. - Favralto, Giulio, autista, Contarini, muratore con Degauto Aldo casalingo - Romanelli Fulvio, macellaio con Petri Della, casalinga - Ferrario Odo, falegname con Maniaco M. Maria, casalinga - Sandri Alfredo, impiegato, con Miala Maria, casalinga.

Il movimento demografico mensile

Dallo specchio della R. Prefettura sul movimento mensile demografico si rileva che durante il mese di febbraio u. s. abbiamo avuto complessive nascite in 128 unità mortali 779, con un aumento di popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 332

PORTOGRUARO

Diario Ecclesiastico

L'ultimo numero della Rassegna Diocesana pubblica: Avviso di Concorso - A tutto il 10 aprile p. p. resta aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti: 1. S. Maria delle Grazie di Andres, vac. per il conseguimento di altro Beneficio da parte dell'ultimo investito, di elezione e pres. del concilio.

Udinese

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

Il movimento demografico mensile

Dallo specchio della R. Prefettura sul movimento mensile demografico si rileva che durante il mese di febbraio u. s. abbiamo avuto complessive nascite in 128 unità mortali 779, con un aumento di popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 332

PORTOGRUARO

Diario Ecclesiastico

L'ultimo numero della Rassegna Diocesana pubblica: Avviso di Concorso - A tutto il 10 aprile p. p. resta aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti: 1. S. Maria delle Grazie di Andres, vac. per il conseguimento di altro Beneficio da parte dell'ultimo investito, di elezione e pres. del concilio.

Udinese

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

Il movimento demografico mensile

Dallo specchio della R. Prefettura sul movimento mensile demografico si rileva che durante il mese di febbraio u. s. abbiamo avuto complessive nascite in 128 unità mortali 779, con un aumento di popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 332

PORTOGRUARO

Diario Ecclesiastico

L'ultimo numero della Rassegna Diocesana pubblica: Avviso di Concorso - A tutto il 10 aprile p. p. resta aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti: 1. S. Maria delle Grazie di Andres, vac. per il conseguimento di altro Beneficio da parte dell'ultimo investito, di elezione e pres. del concilio.

Udinese

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

Il movimento demografico mensile

Dallo specchio della R. Prefettura sul movimento mensile demografico si rileva che durante il mese di febbraio u. s. abbiamo avuto complessive nascite in 128 unità mortali 779, con un aumento di popolazione.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 332

PORTOGRUARO

Diario Ecclesiastico

L'ultimo numero della Rassegna Diocesana pubblica: Avviso di Concorso - A tutto il 10 aprile p. p. resta aperto il concorso ai seguenti Benefici vacanti: 1. S. Maria delle Grazie di Andres, vac. per il conseguimento di altro Beneficio da parte dell'ultimo investito, di elezione e pres. del concilio.

Udinese

Udinese partite 22 punti 37; Treviso 23 e 37; Pro Gorizia 22 e 31; Fiumana 23 e 37; Rovigo 23 e 35; Trieste 23 e 37; Ponziana 22 e 34; Padova 23 e 37; Treviso 22 e 30; Monfalconese 23 e 29; Pordenone 23 e 18; Sile 23 e 18; Bassano 22 e 16; Bolzano 22 e 16; Thiene 22 e 9.

Campionato di 2.a Divisione

L'Udinese B batte Pordenone B 2 a 1. La vittoria Udinese è stata particolarmente ostacolata dal buon conteggio degli ospiti.

Altri risultati

Civilese-Ladisana 4 a 1. Palmanova-Monfalcone B 0 a 0. Sacilese-Pro Gorizia B 2 a 1.

I risultati dell'Ulivo

Campolongo-Nesaredo 2-3 (forfait). Passos-Bassilano 5-1. Feletto-Martinacco 1-1. Giovinetta-Itala 1-1. Cussignacco-Littoria 2-0 (forfait). Tarcento-Talmassons 1-0. Cormor-Allievi Udinese 3-2. Giovinetta B-Martinacco 3-2. Caporinco-Allievi Ud. B 2-0 (forfait).

Campionato Friulano «Ulivo»

Giovinetta-Itala 1-1 - Tarcento-Talmassons 1-0 - Cussignacco-Littoria (forfait) - Martinacco-Pro Feletto 1-1 - Cormor-Allievi Udinese 3-2.

SPILIMBERGO

Giornata pedagogica

Giovedì 15 corrente, nell'aula magna di queste scuole elementari, avrà luogo una giornata pedagogica per gli insegnanti dei Circoli didattici di Spilimbergo, Travesio, Casarsa, S. Daniele e Maniago. Verranno svolti i seguenti temi: « Problemi di pedagogia religiosa », « Il maestro nella legislatura scolastica », « L'insegnamento della scuola rurale », « Prof. Faustina Missio ».

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Una serata di accenti. Sabato, la giornata classica dell'accoglienza, grande stile, per opera della pubblica sicurezza, vengono fermate una quarantina di persone e invitate a dare conto di sé. Una ventina furono trattate e passate alle locali carceri, dove attendono per discorsi della contravvenzione.

La Conferenza di Mons. Paoli

Domenica sera nel salone teatro don Bosco mons. Paoli tenne davanti ad un folto ed eletto pubblico la annunciata conferenza sul Manzoni e fu vivamente applaudito.

Nei Sindacati dell'Industria

Nella sala municipale ebbe luogo domenica la riunione dei sindacati fascisti dell'industria, con numero intervento. Parlo il commissario dei sindacati sugli interessi della classe, col più vivo successo.

Le celebri gare di scarabocchio

Domenica a Villa Santina si svolsero con lieto e fragoroso concorso le gare di scarabocchio. Riuscirono vincitrici le squadre di Villa Santina e di Ampezzo. La domenica prossima i giocatori si riuniranno ad Enemonza.

GORIZIA

Ora d'adorazione

Il rev. monsignore Amministratore Apostolico invita tutto il clero dell'Arcidiocesi ad unirsi a tutto il clero dell'orbe, che nel giorno 15 marzo prossimo con un'ora di adorazione commemorerà il centenario della divina istituzione della S. Eucaristia e del sacerdozio cattolico.

Un'altra caccia al daino

Si è svolta nel pomeriggio di domenica la caccia al daino, con numero intervento. Parlo il commissario dei sindacati sugli interessi della classe, col più vivo successo.

Movimento demografico

del comune dal 2 all'8 marzo corrente, nati maschi 5, femmine 2, totale 7 - pubblicazioni di matrimonio 1 - matrimoni nessuno - morti 8.

Un torneo di palla al cesto

indetto dall'ufficio sportivo del Collegio Don Bosco. L'ufficio sportivo del collegio don Bosco sta organizzando per il giorno 19 marzo, la festa di S. Giuseppe, un torneo di palla al cesto al quale parteciperanno le squadre di calcio, di pallanuoto, di pallacanestro, di pallavolo, di pallamano, di pallanuoto, di pallacanestro, di pallavolo, di pallamano.

L'assemblea degli Artiglieri

Nella sala superiore del Liceo, si sono riuniti la mattina gli artiglieri della città per l'annuale assemblea della sezione. Alla folla di intervenuti il comandante, capitano Antonio Venier, ha esposto una chiara relazione dell'attività svolta dall'associazione nel 1933, ed il segretario, sig. Luigi Danilotti, ha letto la relazione finanziaria. Dopo la commemorazione dei soci defunti e del compianto Re del Belgio, si è proceduto alla distribuzione delle tessere ai nuovi iscritti e si sono prese importanti deliberazioni tra le quali quella di formare una batteria per la difesa antiaerea della città. Si trattò infine della grande adunata nazionale di Napoli della quale vennero rese note le modalità.

Pordenone-Rovigo 1-0 (1-0)

Il Rovigo scese a Pordenone forte dei successi recenti e con la malcelata intenzione di cingere una netta vittoria ha dovuto invece lasciare le penne sul campo del Littorio costruiti dal gioco serrato e inconfondibile del neroverdi. Appena l'inizio Babini toccò i due primi palloni sul tiro di Contesotto e di Breslin, al 7 abbiamo l'azione che l'ultimo punto della giornata, contestato tira in porta creando un'azione confusa davanti a Breslin, Breslin astutamente scema. La difesa rovigina è minacciata e si conclude con un tiro di Zappavigna che Rossi bloccò di precisione. Un brutto momento passa la porta locale al 29: Corvino riesce ad insabbiarsi fra i terzini e solo davanti all'ultimo tiro il tiro viene parato di precisione da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovigina che al 35 è costrutto due volte da Rossi. L'incontro segue ad azione serrata che arrivano ad impegnare gli esterni. Breslin astutamente scema. La difesa ripresa vede la disperata carezza del Rovigo al pareggio. La vigilanza dei neroverdi pordenonesi svanisce però il pericolo e i neroverdi ritornano a minacciare la rete rovig

